

333339



CONSERVATORIA DEI REG. II DI BRINDISI

1420

SO SCRITTO MONACO MARIA LUCIA NATO

12/22/01/42 - - - - IN EILIO NOTTE - - - ED FUI RESIDENTE

ALLA VIA EILIO NOTTE - - - N° 4/13 SCALA C.
CH'ENE

IL CERTIFICATO IPOTECARIO ATTESTANTE LE TRASCRIZIONI
A FAVORE E CONTRO SE STESSO ED I SEGUENTI NOMI

1) T. ST -

1) DEHITRI COSIMO - NATO IL 22/01/80 - - - -

2) - - - - - NATO IL - - - - -

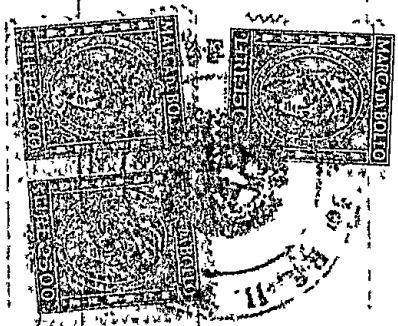
3) - - - - - NATO IL - - - - -

4) - - - - - NATO IL - - - - -

5) - - - - - NATO IL - - - - -

A PARTIRE DAL 1/1/74 AL 15/10/91 - - -

BRINDISI - - - - -



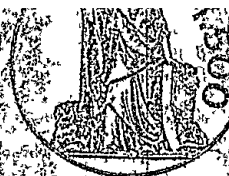
CONSERVANZA
Monaco Maria, LUCIA

Il sottoscritto Conservatore, vista la domanda che precede,
certifica che, dal 1/1/74 al 15/10/91 risultano

☒ TRASCRIZIONI a favore e ☒ TRASCRIZIONI contro;
☒ ISCRIZIONI a favore e ☒ ISCRIZIONI contro.

DE DIRITTO
(Gardato) (S. Amis)





CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI DI BRINDISI

Nota di trascrizione per compravendita

13192

Dipendente dall'atto per Notar Giuseppe Trinchera,
di Ceglie M/co del 24/10/1978, con nn. 31.707 di rep.
e 10.222 di racc.; da registrarsi nei termini;

- 2 NOV. 1978

A FAVORE

2300

dei coniugi DEMITRI Giovanni, nato il 3 ottobre 1931
a Ceglie M/co e MONACO Maria, nata il 22 gennaio 1942
a Ceglie M/co; ivi entrambi domiciliati;

CONTRO

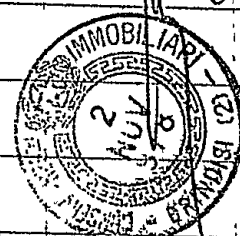
i coniugi LANZILLOTTI Domenico, nato il 4 settembre
1912 a Ceglie M/co e SANTORO Pasqua, nata il 13 di-
cembre 1927 a Ceglie M/co; ivi entrambi domiciliati;

IMMOBILE VENDUTO:

piccola casa di un sol vano al pianterreno sita in
abitato di Ceglie Messapico, al Vico Primo Murigini
n. 21, in pessime condizioni di manutenzione; confi-
nante con Chirico Aurelio, con Gioia Maria e con San-
toro Antonio;
nel N.C.E.U. alla partita 5424, fol. 135, part. 1563/2,
Vico I° Murigini 21, p.t., Categ. A/5, cl. 3°, vani 1, r.
c.s. 152.-

Per il prezzo pagato di lire UNMILIONE CINQUECENTO=
MILA.-

Nota Giuseppe Trinchera



4 265.21
2 324.3
3 355.26
4 584.66





GIUSEPPE TRINCHERA
NOTAIO IN CEGLIE MESSAPICA

003939



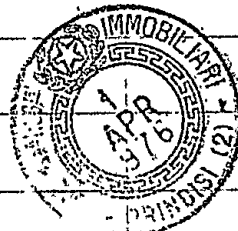
CONSERVATORIA DEL REGISTRI IMMOBILIARI DI BRINDISI

04211

Nota di trascrizione per compravendita

- 14 APR 1976

Dipendente dall'atto per Notar Giuseppe Trinchera, di
Ceglie M/co, del 16/3/1976, con nn. 29021 di rep. e 8768
di racc., da registrarsi nei termini:



A FAVORE

dei coniugi ²⁵⁻⁵⁵ ¹ DEMITRI GIOVANNI, nato il 3 ottobre 1931 a

¹⁴⁻²⁰ ² Ceglie e MONACO MARIA, nata il 22 gennaio 1942 a Ceglie

ed ivi entrambi domiciliati;

850

150

1000

190

1190

CONTRO

³⁻⁷⁰ ³ NIGRO PIETRO, nato il 1° gennaio 1902 a Ceglie ed ivi
domiciliato;

IMMOBILE VENDUTO:

la piccola casa costituita da un solo vano al pianter-
reno in abitato di Ceglie Messapico al vice Primo Mu-
rigini civico trentadue; confinante con Gasparro Maria,
con dette vice e con Calandro Giovanni;

nel N.C.E.U. alla partita 3314, fol. 135, part. 1440/2, Vice

1° Murigini 32, p.t., categ. A/5, cl. 2°, vani 1, r.c. 128.

Per il prezzo pagato di lire NOVECENTOMILA.

265.21 ✓
327.31 ✓

3 218.155 ✓

Notar Giuseppe Trinchera



UFFICIO DEL REGISTRO DI OSTUNI

4448

ALTA CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI

di BRINDISI

004832

Si chiede la trascrizione contro l'eredità di (1) MONACO OROZZO

nato a Ceglie Messapico il 23.4.1910.

Bollo riscosso
in modo virtuale

24 MAR 1983

deceduto in Ceglie Messapico il giorno 13.1.1982

a favore di (2)

Olivieri Pasqua n. a Ceglie Messapico 28.6.1908 (coniuge)

Monaco Gaetano " " " 27.5.1939 (figlio)

" Maria " " " 22.1.1942



Del certificato rilasciato dall'Ufficio del Registro suindicato dal quale risulta

che nella denuncia di successione del Sig. MONACO OROZZO

(den. a n. 27

vol. 307) sono stati dichiarati i seguenti beni immobili vedi retro

(1) Cognome, nome, luogo e data di nascita del defunto

(2) Cognome, nome, luogo e data di nascita dei chiamati alla eredità che acquistano beni immobili o diritti immobiliari.

e diritti immobiliari (1)

1° Meta indivisa della casa di abitazione sita

in abitato di Ceglie Messapico alla via 1° Murigini

In catasto alla partita 5195, foglio 135; particell

1437/1, V.le. 1° Murigini 3r. P.T. categoria A/5,

classe 3^a vani 1, rendita C. 152.

2° Meta indivisa della casa di abitazione sita

in Ceglie Messapico alla via Murigini n° 52.

In catasto alla partita 5195, foglio 135; particell

1578/1, via Murigini n° 52, P.T. categoria A/5

classe 2^a vani 1, rendita C. 128.

(1) Di legge ovvero di testamento (pubblico od olografo) pubblicato con atto del Not.

in data

reg.to il

al n.

L'eredità del suddetto Sig. MONACO ORONZO

è devoluta in virtù (1)

per legge in ragione di 1/3 al coniuge e di 2/3

ai figli

(2) Indicare con precisione le persone, cui sono devoluti i beni e le quote loro spettanti.

nel modo seguente (2)

vedi prospetto

(3) Direttore, Vice Direttore o Reggente

Bollo dovuto sulla presente domanda e sui registri ipotecari riscossi con

boll. n. 790

del 23.2.1983

Conserv. Brindisi

L. 3.000



IL DIRETTORE
Dr. Aldo Fizza

[Signature]

07428

GIUSEPPE TRINCHERA
NOTAIO IN CEGLIE-MESSAPICA

CONSERVATORIA DEL REGISTRI IMMOBILIARI DI BRINDISI

Nota di trascrizione per donazione

Dipendente dall'atto per Notar Giuseppe Trinchera, di 008350

Ceglie M.co, del 4 maggio 1984, con nn. 37.769 di rep. e 25 MAG 1984
13.317 di racc., da registrarsi nei termini: R. 15.31
2107

A FAVORE

14/20
dei germani: MONACO GAETANO, nato il 27 maggio 1939 a
Ceglie M.co (CF: MNC GTN 39E27 C424E) e MONACO MARTA,
nata il 22 gennaio 1942 a Ceglie M.co (CF: MNC MRA 42A62
C424X); ivi domiciliati;

CONTRO

2/75 3
OLIVIERI PASQUA, nata il 28 giugno 1908 a Ceglie M.co
ed ivi domic. (CF: LVR PSQ 08H68 C424T);

DIRITTI DONATI:

a) quota ideale di 4/6 della casa al p.t. in Ceglie
Messapico, al vico I° Murigini 34, di un sol vano; confi-
nante con detta via, con Elia Mantaleone da due lati;
nel N.C.E.U. alla partita 5195, fol. 135, partic. 1437/1, vc. I°
Murigini 34, p.t., categ. A/5, cl. 3°, vani 1, r.c. £. 152;b) quota ideale di 4/6 della casa di un sol vano al pian-
terreno in abitato di Ceglie Messapico alla Via Murigini 52;
confinante con detta via, con Urso Pietro e con aventi cau-
sa da Greco Nicola;nel N.C.E.U. alla stessa partita e foglio, particella
1578/1, via Murigini 52, p.t., categ. A/5, cl. II°, vani 1, r.1012-7
327 31

3 1166 54



c.£.128.

Valore attribuito alla donazione lire SEIMILIONI.

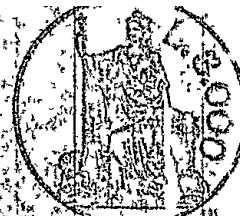
Nota di Valore

Flu



GIUSEPPE TRINCHERA
NOTAIO IN CEGLIE MESSAPICA

07429



CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI DI BRINDISI

Nota di trascrizione per divisione

Dipendente dall'atto per Notar Giuseppe Trinchera, di
Ceglie M.co, del 4 maggio 1984, con nn. 37.769 di rep. e
13.317 di racc., da registrarsi nei termini;

008351

25 MAG 1984

A FAVORE

di: MONACO MARIA, nata il 22 gennaio 1942 a Ceglie M.co
ed ivi domic. (CF: MNC MRA 42A62 C424X);

3500

zero

6300

CONTRO

MONACO GAETANO, nato il 27 maggio 1939 a Ceglie M.co ed
ivi domic. (CF: MNC GTN 39E27 C424F);

Col su. citato atto alla trascrivente veniva assegnata
la PRIMA QUOTA del valore di lire QUATTROMILIONICIN-
QUECENTOMILA, così composta:

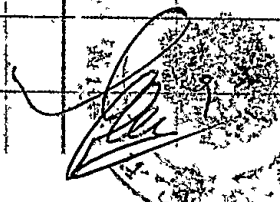


casa di un sol vano al pianterreno in abitato di Ceglie
Messapico al vico I° Murigini civico 34; confinante con
detta via, con Elia Pantaleone da due lati;
in catasto alla partita 5195, fol. 135, partic. 1437/1, vc.
I° Murigini 34, p.t., categ. A/5, cl. 3°, vani 1, r.c. £. 152;

Notar Giuseppe Trinchera

1 327 31

2 1012 7





GIUSEPPE TRINCHERA
NOTAIO
CEGLIE MESSAPICA
07430



CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI DI BRINDISI

Nota di trascrizione per divisione

Dipendente dall'atto per Notar Giuseppe Trinchera, di
Ceglie M.co, del 4 maggio 1984, con nn. 37.769 di rep. e
13.317 di racc., da registrarsi nei termini;

008352

25 MAG 1984

A FAVORE

di: MONACO GAETANO, nato il 28 (ventisette) maggio 1939
a Ceglie M.co ed ivi domic. (CF: MNC GTN 39E27 C424F);

13500

CONTRO

MONACO MARIA nata il 22 gennaio 1942 a Ceglie M.co ed
ivi domic. (CF: MNC MRA 42A62 C424X);

Col. su citato atto al trascrivente veniva assegnata
la SECONDA QUOTA del valore di lire QUATTROMILIONICIN-
QUECENTOMILA, così composta:

casa di un sol vano al pianterreno in abitato di Ce-
glie Messapico alla Via Murigini 52; confinante con det-
ta via, con Urso Pietro e con aventi causa da Greco Ni-
cola;



nel N.C.E.U. alla partita 5195, fol. 135, partic. 1578/1, via
Murigini 52, p.t., categ. A/5, cl. II°, vani 1, r.c. s. 128.

11012 7

Notar Giuseppe Trinchera

387 31

[Signature]

A richiesta di:

Bollo riscosso in modo
virtuale £ 60.00
Emolumenti £ 12.00
Scritturato £ 40.00

TOTALE DVV £ 112.00

RISCOSSO MOD. 68

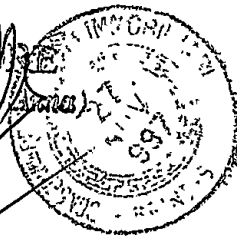
IN. £ 40.00

DIFFER. DOV. £ 81.00

Art. 70 n. 880

Brindisi, li 8.8.0

IL DIRETTORE
(Giuseppe Napolitano)



Dott. Proco. Francesco Rinaldi

Vico Mercato n. 11, FRANCAVILLA FONTANA (BR)
Tel. 0831/315001 - Fax 0831/315001

Repertorio n. 2275.

Raccolta n. 703.

COMPRAVENDITA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentonovantaquattro il giorno venticinque del
mese di agosto, in Francavilla Fontana nel mio studio al Vico
Mercato n. 11, primo piano.

Innanzi a me dottor Francesco RINALDI Notaio in Francavilla
Fontana, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Brin-
disi, non assistito da testimoni all'intervento dei quali i

comparenti, previo accordo fra loro e con il mio consenso,
hanno rinunciato in conformità di legge, per assistenza sine

si sono costituiti i signori:

— MONACO Maria Lucia o Maria, bracciante agricola, nata il 22
gennaio 1942 a Ceglie Messapica e quivi domiciliata alla via
Ceglie Francavilla Lotto 13 (codice fiscale: MNC MRA 42A62
C424X);

— ELIA Pietro, operaio, nato a Ceglie Messapica l'11 settem-
bre 1954 (codice fiscale: LEI PTR 54P11 C424M) e

— URSO Anna, bracciante agricola, nata a Ceglie Messapica il
27 maggio 1959 (codice fiscale: RSU NNA 59E67 C424V), coniugi
domiciliati in Ceglie Messapica alla via Murigini n. 58.

I predetti comparenti, della cui identità personale io notaro
sono certo, mi richiedono per questo atto in virtù del quale
convengono e stipulano quanto segue.

La signora Monaco Maria Lucia o Maria,

Reg. e Baudis. R. B.

Alcune 184. d. n. 323.

V E N D E

ai signori Elia Pietro ed Urso Anna, i quali in regime di comunione legale dei beni, accettano ed acquistano, il seguente immobile sito, in abitato di Ceglie Messapica e precisamente:

— piccola casa per abitazione al piano terra del Vico I° Murigini n. 34, composta di un solo vano

confinante con il detto vico di accesso, con proprietà Urso Anna e con proprietà Elia Cosimo, salvo se altri;

in catasto alla partita 1004013, in ditta Monaco Gaetano pro-

prietario per 1/2, Monaco Maria proprietaria per 1/2, Monaco

Maria proprietaria, foglio 135, particella 1437 sub 1 vicolo I Murigini n. 34, p. PT, cat. A/5, cl. 3, vani 1,0, rendita f. 86,000.

La venditrice in sostituzione di atto di notorietà ai sensi della Legge 4 gennaio 1968 n° 15, dopo ammonizione da me rivolta sulle responsabilità penali per il caso di dichiarazioni mendaci, dichiara:

— ai fini dell'art. 40 della Legge 28 febbraio 1985 n° 47 e successive modifiche ed integrazioni, che la costruzione dell'immobile oggetto del presente atto è stata iniziata in data anteriore al primo settembre 1967; garantendo altresì che non vi sono state ad oggi eseguite opere o variazioni tali da richiedere il rilascio di concessione in sanatoria ai sensi della precitata Legge n° 47/1985 e successive;

— ai fini dell'art. 3 comma 13/ter del D.L. 27 aprile 1990 n°

90, convertito con modificazioni in Legge 26 giugno 1990 n°

165, che il reddito fondiario della casa innanzi detta è stato

regolarmente dichiarato nell'ultima dichiarazione dei redditi

per la quale alla data odierna il termine di presentazione è

scauto.

Il prezzo della presente vendita si dichiara dalle parti sta-

bilito in lire 8.600.000 (ottomilioniseicentomila) già intera-

mente pagato prima del presente atto: la parte venditrice con-

ferma tale integrale avvenuto pagamento e rilascia pertanto in

favore della parte acquirente ampia, formale ed estintiva

quietanza, rinunciando ad ogni ipoteca legale eventualmente

nascente dal presente atto.

L'immobile compravenduto viene trasferito con ogni relativo

accessorio, dipendenza e pertinenza, con le inerenti servitù

attive e passive quali esistenti come dalla parte alienante si

possiede e si ha il diritto di possedere per il proprio citato

titolo di provenienza.

La parte venditrice presta le più ampie garanzie di legge per

i casi di evizione e molestie, garantendo la piena proprietà e

libera disponibilità di quanto venduto, e la libertà di esso

da garanzie reali e trascrizioni pregiudiziali ed immette

nel pieno possesso la parte acquirente: effetti utili ed one-

rosi della fatta vendita hanno decorrenza da oggi.

La venditrice presenta la dichiarazione di cui all'art. 18 del

D.P.R. 26 ottobre 1972 n° 643.

Le spese del presente atto sono assunte dagli acquirenti. _____

Attestano i costituiti che fra le parti non intercorre alcun rapporto che possa determinare la presunzione di liberalità di cui all'art. 26 del D.P.R. 26 aprile 1986 n° 131. _____

Relativamente al regime patrimoniale: _____

— la signora Monaco Maria Lucia o Maria dichiara di essere coniugata in regime di comunione legale dei beni, ma che quanto oggetto del presente atto è suo bene personale; _____

~~— i signori Elia Pietro ed Urso Anna dichiarano di essere fra loro coniugi in regime di comunione legale dei beni. _____~~

Richiesto ho ricevuto questo atto del quale ho dato lettura ai costituiti che, su mia interpellanza, lo approvano come conforme alla loro volontà. _____

In parte da me stesso Notaro dattiloscritto ed in parte scritto di mio pugno, occupa quattro pagine di un foglio. _____

Firmato: Monaco Maria Lucia o Maria — Elia Pietro — Urso Anna

— Francesco Rinaldi Notaio _____

Vi è l'impronta del sigillo _____

La presente copia - composta di _____ fogli - è conforme all'originale, munito delle prescritte firme, e si rilascia da me notaio Francesco RINALDI per uso

Francavilla Fontana, _____ millenovecento _____ *autografo*

Dott. Proc. Francesco Rinaldi

NOTAIO

Vico Mercato - 72021 FRANCAVILLA FONTANA (BR)

Tel. 0831/315001 - Fax 0831/315004

Repertorio n. 2849

Raccolta n. 906

COMPRAVENDITA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentonovantacinque, il giorno diciannove del mese di gennaio, in Francavilla Fontana, nel mio studio al vico Mercato n. 11, primo piano,

innanzi a me dottor Francesco RINALDI Notaio in Francavilla Fontana, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Brindisi, assistito dalle idonee ed a me note testimonie

Argentiero Maria Rosa, impiegata, nata l'8 novembre 1958 a Ceglie Messapica e qui vi domiciliata alla via Sacerdote Oronzo

Suma n. 2 e Gigliola Maria Loredana, impiegata, nata l'8 febbraio 1969 a Ceglie Messapica e qui vi domiciliata alla via Gaetano Salvemini n. 11

si sono costituiti i signori:

DEMITRI Giovanni, bracciante agricolo, nato a Ceglie Messapica il 3 ottobre 1931 (codice fiscale: DMT GNN 31R03 C424N) e

MONACO Maria Lucia o Maria, bracciante agricola, nata a Ceglie Messapica il 22 gennaio 1942 (codice fiscale: MNC 42A62 C424X),

coniugi domiciliati in Ceglie Messapica alla via Ceglie - Francavilla lotto 13;

NISI Rocco, pensionato, nato a Ceglie Messapica il 17 aprile 1929 (codice fiscale: NISI RCC 29D17 C424M) e

PUGLIESE Grazia, pensionata, nata a Ceglie Messapica il 24

*Reg. e Brindisi il 26
gennaio 1995 al n. 60*

novembre 1930 (codice fiscale EG GRZ 30S64 G424E)

coniugi domiciliati in Ceglie Messapica alla via Murigini n. 82.

I predetti componenti, della cui identità personale io notaio sono certo, mi richiedono per questo atto in virtù del quale, convengono e stipulano quanto segue:

i signori Demitri Giovanni e Monaco Maria Lucia o Maria, solidalmente fra loro, ciascuno per i propri diritti ed unitamente per l'intero.

VENDE
alla signora Pugliese Grazia, che accetta ed acquista, la piena proprietà del seguente immobile:

piccola casa sita in abitato del Comune di Ceglie Messapica, al piano terra del vico Primo Murigini n. 32, composta di un solo vano;

confinante con la detta via di accesso con proprietà Fida Pietro e con proprietà Calindro Giovanni;

in catasto alla partita 3314, in ditta dei venditori, fg. 135, part. 1140 sub 2, vico I Murigini n. 32, p. PT, Cat. A/5, cl. 2; vani 1,0, rendita f. 73.000.

Pervenne ai venditori con atto a rogito del Notaio in Ceglie Messapica dottor Giuseppe Trinchera, in data 16 marzo 1976, registrato ad Ostuni il 22 marzo 1976 al n. 952.

Quanto venduto viene trasferito con ogni relativo accessorio, dipendenza e pertinenza, con le inerenti servitù attive e pas-

sive quali esistenti come dalla parte alienante si possiede.

Il prezzo della presente vendita si dichiara dalle parti sta-

bilito in lire 7.300.000 (settemilionitrecentomila) e già in-

teramente pagato prima del presente atto; la parte venditrice

conferma tale integrale avvenuto pagamento e rilascia pertanto

in favore della parte acquirente ampia ed estintiva quietanza,

rinunziando ad ogni ipoteca legale eventualmente nascente dal

presente atto.

I venditori in sostituzione di atto di notorietà ai sensi del-

la Legge 4 gennaio 1968 n° 15 hanno ammonizione da matrona

volta sulle responsabilità penali per il caso di dichiarazioni

mendaci, dichiarano:

ai fini dell'art. 40 della Legge 28 febbraio 1985 n° 47 e

successive modifiche ed integrazioni, che la costruzione della

casa oggetto del presente atto è stata iniziata in data an-

teriore al primo settembre 1967; garantendo che non vi sono

state ad oggi eseguite opere o variazioni di alcun tipo;

ai fini dell'art. 3 comma 13/ter del D.L. 27 aprile 1990 n°

90, convertito con modificazioni in Legge 26 giugno 1990 n°

165, che il reddito fondiario dell'immobile innanzi descritto

è stato dichiarato nell'ultima dichiarazione dei redditi il

cui termine di presentazione alla data odierna è scaduto.

La parte venditrice presta le più ampie garanzie di legge per

caso di evizione e molestie, garantendo la piena proprietà e

libera disponibilità di quanto venduto e la libertà di esso

da garanzia reale e l'acquirente pregiudizievole ed immette
nel possesso la parte acquirente: effetti utili ed onerosi

della fatta vendita hanno decorrenza da oggi.

Gli alienanti presentano la dichiarazione di cui all'art. 18

del D.P.R. 26 ottobre 1972 n° 643;

Le spese del presente atto sono a carico della parte acquiren-

te che chiede l'applicazione dell'imposta di registro nella

misura del quattro per cento, e delle imposte ipotecarie e ca-

stali in misura fissa e la parte venditrice chiede la ridu-

zione dell'IM.V.IM al cinquanta per cento, trattandosi di

trasferimento di casa di abitazione non di lusso ubicata nel

Comune di Ceglie Messapica ove dichiara di risiedere; la parte

acquirente inoltre, dichiara di non possedere altro fabbricato

o porzione di fabbricato idoneo ad abitazione e di voler adi-

care l'immobile descritto nel presente atto, a propria abita-

zione.

Attestano i costituiti che non intercorre fra le parti alcun

rapporto che possa determinare la presunzione di liberalità di

cui all'art. 26 del D.P.R. 26 aprile 1986 n° 131.

Relativamente al regime patrimoniale:

i signori Demitri Giovanni e Monaco Maria Lucia o Maria di-

chiarano di essere coniugi in regime di comunione legale dei

beni;

i signori Nisi Rocco e Pugliese Grazia dichiarano di essere

coniugi in regime di comunione legale dei beni ma che quanto

oggetto del presente atto è bene personale della signora Pugliese Grazia in quanto acquistato dalla stessa con denaro proveniente dal trasferimento di bene personale ai sensi dell'art. 179 lett. f) C.C., come il signor Nisi Rocco espressamente conferma.

Dichiarano i signori Demitri Giovanni e Pugliese Grazia di non poter sottoscrivere il presente atto perchè analfabeti.

Richiesto ho ricevuto questo atto del quale ho dato lettura, in presenza delle testimoni, ai costituiti che, su mia inter-

lo approvano come conchiama con loro volontà.
In parte da me stesso Notaro dattiloscritto ed in parte scritto di mio pugno, occupa cinque pagine di due fogli.

Firmato: Monaco Maria Lucia o Maria - Nisi Rocco - Maria Rosa Argentero - teste - Maria Loredana Gigliola teste - Francesco Rinaldi Notaro

Vi è l'impronta del sigillo

La presente copia - composta di due fogli - è conforme all'originale, munito delle prescritte firme, e si rilascia da me notaio, Francesco RINALDI per uso FISCALE

Francavilla Fontana, 24 gennaio millenovecento novendecenne

[Signature]



**MODELLO 730/97 redditi 1996**

dichiarazione dei lavoratori dipendenti e pensionati che si avvalgono dell'assistenza fiscale

000129

DICHIARANTE		CODICE FISCALE (obbligatorio)		MNCMRA42A62C424X	
COGNOME (se il coniuge ha scelto il cognome da nubile)		NOME		SESSO (M o F)	
MONACO		MARIA		F	
DATA DI NASCITA		COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA		PROVINCIA (sigla)	
GIORNO MESE ANNO		CEGLIE MESSAPICA		BR	
22 01 1942					
VARIANTE RESIDENZA ANAGRAFICA		CEGLIE MESSAPICA		BR 72013	
FRAZIONE VIA E NUMERO CIVICO		NOTTE EMILIO L13		TELEFONO	
				0831 385356	
DATA DELLA VARIANTE		MESE ANNO		Barre la casella se la residenza è variata da meno di 60 giorni	
		19		☐	
VARIANTE STATO CIVILE		CELIBE/NUBILE		CONIUGATO/A	
		☐		☒	
		☐		☐	
		☐		☐	
		☐		☐	
		☐		☐	
CONIUGEE E FAMILIARI A CARICO		Barre la casella se viene presentata dichiarazione congiunta			
CODICE FISCALE		MESA CARICO		MISURA DETRAZIONE	
1 ☒ DMTGNN31R03C424N					
2 ☐ DMTRCC74R26C424V		12 50			
3 ☒ DMTCSM80A22C424E		12 1			
DATA DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA CHE EFFETTUERA IL CONGUAGLIO		CODICE FISCALE		Barre la casella se l'assistenza è da parte di un C.A.A.F.	
				☐	
I.N.P.S.		80078750587			
COMUNE		PROV. C.A.P.		INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO	
BRINDISI		BR 72100		P.ZZA DELLA VITTORIA 1	

TOTALE REDDITI DEI TERRENI E DEI FABBRICATI													
A. Se i redditi dei terreni non sono variati rispetto a quelli indicati nella dichiarazione presentata nel 1996, riportare nella rispettiva colonna del rigo A gli importi totali dei redditi dominicali e agrari indicati nel rigo A oppure nel rigo A9 del MOD. 730/97, o nel rigo 1 e 2 del MOD. 730/97, del precedente anno, e non compilare il successivo Quadro A. Negli altri casi compilare il Quadro A seguendo le relative istruzioni.										TOTALE REDDITO DOMINICALE		TOTALE REDDITO AGRARIO	
										.000		.000	
B. Se i redditi dei fabbricati non sono variati rispetto a quelli indicati nella dichiarazione presentata nel 1996, riportare nel rigo B il totale imponibile dei redditi dei fabbricati indicato nel rigo B oppure nel rigo B11 del MOD. 730/97, o nel rigo 3 del MOD. 730/97, del precedente anno, e non compilare il successivo Quadro B. Negli altri casi compilare il Quadro B seguendo le relative istruzioni.										TOTALE IMPONIBILE DEI FABBRICATI			
										.000			
QUADRO A - VARIAZIONI DEI REDDITI DEI TERRENI (da non compilare se è stato utilizzato il precedente rigo A)													
N. ORD.	REDDITO DOMINICALE	REDDITO AGRARIO	POSSESSO	CANONE DI AFFITTO IN REGIME VINCOLISTICO	CASI PARTIC.	CONTINUAZIONE (1)	N. ORD.	REDDITO DOMINICALE	REDDITO AGRARIO	POSSESSO	CANONE DI AFFITTO IN REGIME VINCOLISTICO	CASI PARTIC.	CONTINUAZIONE (1)
A1	49000	34000	366 50,0	.000			A6	.000	.000		.000		
A2	50000	35000	366 50,0	.000			A7	.000	.000		.000		
A3	98000	68000	366 50,0	.000			A8	.000	.000		.000		
A4	.000	.000		.000			A9	.000	.000		.000		
A5	.000	.000		.000			A10	.000	.000		.000		
QUADRO B - VARIAZIONI DEI REDDITI DEI FABBRICATI (da non compilare se è stato utilizzato il precedente rigo B)													
N. ORD.	RENDITA	UTILIZZO	POSSESSO	CANONE DI AFFITTO IN REGIME VINCOLISTICO	CASI PARTIC.	CONTINUAZIONE (1)	N. ORD.	RENDITA	UTILIZZO	POSSESSO	CANONE DI AFFITTO IN REGIME VINCOLISTICO	CASI PARTIC.	CONTINUAZIONE (1)
B1	86000	2	366 50,0	.000			B6	.000			.000		
B2	300000	2	366 50,0	.000			B7	.000			.000		
B3	.000			.000			B8	.000			.000		
B4	.000			.000			B9	.000			.000		
B5	.000			.000			B10	.000			.000		

QUADRO C: REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI

Da compilare da parte del contribuente relativamente ai redditi erogati da sostituti diversi da quello a cui si richiede l'assistenza

SEZ. I - LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI											
N. ORD.	1. Barra da compilare in caso di lavoro dipendente	REDDITI	RITENUTE	N. ORD.	1. Barra da compilare in caso di lavoro dipendente	REDDITI	RITENUTE	N. ORD.	1. Barra da compilare in caso di lavoro dipendente	REDDITI	RITENUTE
C1	☒	14.158.000	1.221.000	C2	☐	.000	.000	C3	☐	.000	.000

C4	PERIODO DI LAVORO (giorni per i quali spettano le detrazioni per lavoro dipendente)	366
----	---	-----

SEZ. II - REDDITI ASSIMILATI PER I QUALI NON SPETTANO LE DETRAZIONI PER LAVORO DIPENDENTE											
N. ORD.	1. Barre da compilare in caso di lavoro dipendente	REDDITI	3. RITENUTE	N. ORD.	1. Barre da compilare in caso di lavoro dipendente	REDDITI	3. RITENUTE	N. ORD.	1. Barre da compilare in caso di lavoro dipendente	REDDITI	3. RITENUTE
C5		.000	.000	C6		.000	.000	C7		.000	.000
C8	IMPONIBILE ASSOGGETTATO AL C.S.G.N.										.000

QUADRO D: ALTRI REDDITI

D1	REDDITI	CREDITI DI IMPOSTA	RITENUTE D'ACCONTO
Utili, anche in natura, derivanti dalla partecipazione in società ad enti soggetti all'IRPEF	.000	.000	.000
Quota del credito di imposta indicato nel rigo D1, relativa ai "dividendi comunitari" (vedere istruzioni)		.000	
Compensi lordi derivanti da rapporti di collaborazione coordinata e continuativa	SOMME PERCEPITE		
Indennità per la cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa non assoggettabili a tassazione separata	.000		.000
Proventi lordi derivanti dalla utilizzazione economica di opere dell'ingegno, di invenzioni industriali, ecc. percepiti dall'autore o inventore	.000		.000
Compensi derivanti da attività non assai di lavoro autonomo esercitate in Italia o dall'assunzione di obblighi di fare, non fare o permettere	.000	SPESE	.000

QUADRO E: ONERI

SEZ. I - ONERI PER I QUALI È RICONOSCIUTA LA DETRAZIONE D'IMPOSTA DEL 22%					
E1	SPESE MEDICHE SPECIALISTICHE E CHIRURGICHE	.000	E6	INTERESSI PASSIVI PER PRESTITI O MUTUI AGRARI	.000
E2	SPESE MEDICHE GENERICHE	.000	E7	ASSICURAZIONI SULLA VITA, CONTRO GLI INFORTUNI E CONTRIBUTI VOLONTARI	.000
E3	SPESE PER I MEZZI NECESSARI ALLA DEAMBULAZIONE DEI SOGGETTI CON DIFFICOLTÀ MOTORIE	.000	E8	CONTRIBUTI PER PREVIDENZA COMPLEMENTARE	.000
E4	INTERESSI PASSIVI PER MUTUI IPOTECARI SU IMMOBILI ADIBITI AD ABITAZIONE PRINCIPALE	.000	E9	SPESE PER LA FREQUENZA DI CORSI DI ISTRUZIONE SECONDARIA ED UNIVERSITARIA	.000
E5	INTERESSI PASSIVI PER MUTUI IPOTECARI SU IMMOBILI DIVERSI DA QUELLI DI CUI AL RIGO E4	.000	E10	SPESE FUNEBRI	.000
			E11	ALTRI ONERI PER I QUALI SPETTA LA DETRAZIONE	.000
SEZ. II - ONERI DEDUCIBILI DAL REDDITO COMPLESSIVO					
E12	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI OBBLIGATORI	.000	E15	CONTRIBUTI PER I PAESI IN VIA DI SVILUPPO	.000
E13	CONTRIBUTI ALLE COMUNITÀ EBRACHE	.000	E16	SPESE MEDICHE E DI ASSISTENZA DEI PORTATORI DI HANDICAP	.000
E14	EROGAZIONI LIBERALI A FAVORE DI ISTITUZIONI RELIGIOSE	.000	E17	ALTRI ONERI DEDUCIBILI	.000

QUADRO F: ALTRI DATI

SEZ. I - VERSAMENTI DI ACCONTO EFFETTUATI NELL'ANNO 1996 (*)							
N. ORD.		PRIMA RATA DI ACCONTO			SECONDA O UNICA RATA DI ACCONTO		
		1 DATA	2 CODICE	3 IMPORTO	4 DATA	5 CODICE	6 IMPORTO
F1	IRPEF			.000			.000
F2	CONTRIBUTO AL C.S.G.N.			.000			.000

SEZ. II - ECCEDENZE RISULTANTI DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE			
F3	IRPEF	1 .000	2 CONTRIBUTO AL C.S.G.N. .000

SEZ. III - ACCONTI PER IL 1997 (Barra la relativa casella se si richiede di non effettuare il versamento. Indicare l'importo se si richiede di effettuare i versamenti in misura inferiore)			
F4	IRPEF	1 .000	2 CONTRIBUTO AL C.S.G.N. .000

SEZ. IV - DATI RELATIVI AI REDDITI PRODOTTI ALL'ESTERO, GIÀ INDICATI NEI PRECEDENTI QUADRI C E D, DA UTILIZZARE PER IL CALCOLO DEL CREDITO D'IMPOSTA			
F5	Redditi prodotti all'estero per i quali compete il credito d'imposta	1 .000	2 Imposta pagata all'estero .000

SEZ. V - REDDITI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA					
F6	Trattamenti di fine rapporto corrisposti da soggetti non obbligati per legge alla effettuazione della ritenuta d'acconto	1 Tipo di emolumento	2 Anno	3 Reddito nell'anno	4 Reddito totale
			19	.000	.000
F7	Redditi di capitale percepiti dall'eredità	Reddito	Quota del credito d'imposta sui dividendi	di cui per dividendi comunitari	Quota delle imposte sulle successioni
		.000	.000	.000	.000
F8	Imposte ed oneri rimborsati nel 1996 e altri redditi a tassazione separata	1 Tipo di reddito	2 Anno	3 Reddito	4 Reddito totale del deceduto
			19	.000	.000

SEZ. VI - CONTRIBUTI PREVIDENZIALI DOVUTI DAI PRODUTTORI AGRICOLI (Collaboratori diretti, imprenditori agricoli a titolo principale, Concedenti a mezzadria, colonia e soccida)						
F9	1 Codice indicativo della attività agricola	2 Tipo contributivo	3 Numero di soggetti per i quali sono dovuti i contributi	4 di cui minori di 21 anni	5 Fascia di reddito convenzionale	6 Territorio montano o zona agricola svantaggiata
						.000

(*) Per gli acconti versati nel 1996, tramite il sostituto d'imposta, indicare solo gli importi; tali importi non devono essere indicati se la dichiarazione è presentata allo stesso sostituto d'imposta che nel 1996 ha effettuato i versamenti d'acconto.

N. modelli compilati:
FIRMA DEL DICHIARANTE
MONACO MARIA
Monaco Maria

1 I seguenti quadri devono essere compilati, in caso di dichiarazione congiunta, dal coniuge a carico che possiede solo redditi fondiari

CONIUGE DICHIARANTE

CODICE FISCALE
(obbligatorio)

DATI

ANAGRAFICI

COGNOME (per chi non ha cognome, indicare il cognome del padre)

NOME

SESSO (M o F)

DATA DI NASCITA

COMUNE E NOME DEL TERRITORIO DI NASCITA

PROVINCIA (sigla)

GIORNO

MESE

ANNO

COMUNE

PROV.

C.A.P.

TELEFONO

ANAGRAFICA

RAZIONALE (Vedere Istruzioni)

PREFISSO

NUMERO

Da compilare se diverso da quello del dichiarante

Barrare la casella se la residenza è variata da meno di 80 giorni

TOTALE REDDITI DEI TERRENI E DEI FABBRICATI

A	Se i redditi dei terreni non sono variati rispetto a quelli indicati nella dichiarazione presentata nel 1995, riportare nella rispettiva colonna del rigo A gli importi totali dei redditi dominicali e agrari indicati nel rigo A9 del MOD. 740, o nel rigo 1 e 2 del MOD. 730-3, del precedente anno, e non compilare il successivo Quadro A. Negli altri casi compilare il Quadro A seguendo le relative istruzioni.	1 TOTALE REDDITO DOMINICALE	2 TOTALE REDDITO AGRARIO
		.000	.000
B	Se i redditi dei fabbricati non sono variati rispetto a quelli indicati nella dichiarazione presentata nel 1995, riportare nel rigo B il totale imponibile dei redditi dei fabbricati indicato nel rigo B9 del MOD. 740, o nel rigo 3 del MOD. 730-3, del precedente anno, e non compilare il successivo Quadro B. Negli altri casi compilare il Quadro B seguendo le relative istruzioni.	TOTALE IMPONIBILE DEI FABBRICATI	
		.000	

QUADRO A - VARIAZIONI DEI REDDITI DEI TERRENI (Da non compilare se è stato utilizzato il precedente rigo A)

1 ORD.	REDDITO DOMINICALE	TITOLO	2 REDDITO AGRARIO	3 POSSESSO		4 CANONE DI AFFITTO IN REGIME VINCOLISTICO	5 CANTIERI	6 CONTINUAZIONE (1)	7 ORD.	REDDITO DOMINICALE	TITOLO	8 REDDITO AGRARIO	9 POSSESSO		10 CANONE DI AFFITTO IN REGIME VINCOLISTICO	11 CANTIERI	12 CONTINUAZIONE (1)
				GIORNATA	%								GIORNATA	%			
A1	.000		.000			.000			A5	.000		.000			.000		
A2	.000		.000			.000			A6	.000		.000			.000		
A3	.000		.000			.000			A7	.000		.000			.000		
A4	.000		.000			.000			A8	.000		.000			.000		

QUADRO B - VARIAZIONI DEI REDDITI DEI FABBRICATI (Da non compilare se è stato utilizzato il precedente rigo B)

1 ORD.	REDDITO	TITOLO	2 POSSESSO	3 CANONE DI LOCAZIONE (vedere Istruzioni)	4 CANTIERI	5 CONTINUAZIONE (1)	6 ORD.	REDDITO	TITOLO	7 POSSESSO	8 CANONE DI LOCAZIONE (vedere Istruzioni)	9 CANTIERI	10 CONTINUAZIONE (1)
			GIORNATA	%						GIORNATA	%		
B1	.000				.000		B5	.000			.000		
B2	.000				.000		B6	.000			.000		
B3	.000				.000		B7	.000			.000		
B4	.000				.000		B8	.000			.000		

QUADRO C - ONERI

SEZ. I - ONERI PER I QUALI È RICONOSCIUTA LA DETRAZIONE D'IMPOSTA DEL 22%											
E1	SPESA MEDICHE SPECIALISTICHE E CHIRURGICHE		.000	E6	INTERESSI PASSIVI PER PRESTITI O MUTUI AGRARI					.000	
E2	SPESA MEDICHE GENERICHE		.000	E7	ASSICURAZIONI SULLA VITA, CONTRO GLI INFORTUNI E CONTRIBUTI VOLONTARI					.000	
E3	SPESA PER I MEZZI NECESSARI ALLA DEAMBULAZIONE DEI SOGGETTI CON DIFFICOLTÀ MOTORIA		.000	E8	SPESA PER LA FREQUENZA DI CORSI DI ISTRUZIONE SECONDARIA ED UNIVERSITARIA					.000	
E4	INTERESSI PASSIVI PER MUTUI IPOTECARI SU IMMOBILI ADIBITI AD ABITAZIONE PRINCIPALE		.000	E9	SPESA FUNEBRI					.000	
E5	INTERESSI PASSIVI PER MUTUI IPOTECARI SU IMMOBILI DIVERSI DA QUELLI DI CUI AL RIGO E4		.000	E10	ALTRI ONERI PER I QUALI SPETTA LA DETRAZIONE					.000	
SEZ. II - ONERI DEDUCIBILI DAL REDDITO COMPLESSIVO											
E12	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI OBBLIGATORI		.000	E15	CONTRIBUTI PER I PAESI IN VIA DI SVILUPPO					.000	
E13	CONTRIBUTI ALLE COMUNITÀ EBRACHE		.000	E16	SPESA MEDICHE E DI ASSISTENZA DEI PORTATORI DI HANDICAP					.000	
E14	EROGAZIONI LIBERALI A FAVORE DI ISTITUZIONI RELIGIOSE		.000	E17	ALTRI ONERI DEDUCIBILI					.000	

QUADRO D - ALTRI DATI

SEZ. I - VERSAMENTI DI ACCONTO EFFETTUATI NELL'ANNO 1996							
N. ORD.		PRIMA RATA DI ACCONTO			SECONDA O UNICA RATA DI ACCONTO		
F1	IRPEF	1 DATA	2 CODICE	3 IMPORTO	4 DATA	5 CODICE	6 IMPORTO
				.000			.000
SEZ. II - ECCEDENZA IRPEF RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE							
						F3	.000
SEZ. VI - CONTRIBUTI PREVIDENZIALI DOVUTI DAI PRODUTTORI AGRICOLI (Cultivatori diretti, imprenditori agricoli a titolo principale, Concedenti a mezzadria, colonia e soccida)							
F9	1 Categoria di reddito e tipo di coltivazione	2 Tipo contributivo	3 Numero di soggetti per i quali sono dovuti i contributi	4 di cui milioni di 25 anni	5 Fascia di reddito convenzionale	6 Territorio montano o zona agricola svantaggiata	7 Contributi versati

(*) Barrare la casella se si tratta dello stesso terreno o della stessa unità immobiliare del rigo precedente.

FIRMA DEL CONIUGE DICHIARANTE

1607400

MINISTERO DELLE FINANZE

730**MODELLO 730-3 redditi 1996**

000129

prospetto di liquidazione relativo alla assistenza fiscale prestata

SOSTITUTO D'IMPOSTA C.A.A.F.	CODICE FISCALE 04432921007	COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE C.A.A.F. PENSIONATI E DIPENDENTI	N. DI ISCRIZIONE ALL'ALBO 00027
DICHIARANTE	MNCMRA42A62C424X	MONACO MARIA	
CONIUGE DICHIARANTE			

RIEPILOGO DEI REDDITI

N. ORD.		DICHIARANTE	CONIUGE
1	REDDITI DOMINICALI	153.000	.000
2	REDDITI AGRARI	98.000	.000
3	REDDITI DEI FABBRICATI	257.000	.000
4	REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI	14.158.000	
5	ALTRI REDDITI	.000	

CALCOLO DELL'IRPEE

N. ORD.		DICHIARANTE	CONIUGE	TOTALE
6	REDDITO COMPLESSIVO	14.666.000	.000	
7	CREDITI DI IMPOSTA SUI DIVIDENDI	.000		
8	ONERI DEDUCIBILI	.000	.000	
9	REDDITO IMPOSIBILE	14.666.000	.000	
10	IMPOSTA LORDA	2.376.000	.000	
11	Detrazioni per coniuge e carico	.000		
12	Detrazioni per figli a carico	94.000		
13	Detrazioni per altri familiari a carico	65.000		
14	Detrazioni per lavoro dipendente	1.030.000		
15	Detrazioni per gli oneri	.000	.000	
16	TOTALE DETRAZIONI DI IMPOSTA	1.189.000	.000	
17	IMPOSTA NETTA	1.187.000	.000	1.187.000
18	RITENUTE			1.221.000
19	CREDITI D'IMPOSTA			.000
20	DIFFERENZA			-34.000
21	ECCEDENZE D'IMPOSTA RISULTANTI DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE			.000
22	ACCONTI VERSATI			.000

CALCOLO DEL CONTRIBUTO AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

23	REDDITO IMPOSIBILE	.000
24	CONTRIBUTO	.000
25	ECCEDENZA DEL CONTRIBUTO RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE	.000
26	ACCONTI VERSATI	.000

VERSAMENTI O RIMBORSI DA EFFETTUARE A CURA DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA

N. ORD.		IRPEE	C.S.G.N.
27	IMPORTO DA VERSARE	.000	.000
28	IMPORTO DA RIMBORSARE	34.000	.000
29	PRIMA RATA DI ACCONTO PER IL 1997	.000	.000
30	SECONDA O UNICA RATA DI ACCONTO PER IL 1997	.000	.000

MESSAGGI

REDD. DOMINICALI DETERMINATI CATASTALMENTE RIVALUTATI AI SENSI DI L. DEL 55%
 REDD. AGRARI DETERMINATI CATASTALMENTE RIVALUTATI AI SENSI DI LEGGE DEL 45%
 CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER L'EUROPA L. 000 (COMPENSIVO DEL CONTRI-
 *BUTO DOVUTO INDICATO SUL MOD. 101/201)

FIRMA DEL DATORE DI LAVORO O
 DEL RAPPRESENTANTE DELL'ENTE EROGANTE O
 DEL DIRETTORE TECNICO DEL C.A.A.F.

SOGGETTO EMITTENTE:

S.E.D.A.S. s.r.l.
VIA MAZZINI, 71 - BRINDISI
BRINDISI

BR

000000000000

SPETT.LE/EGR. SIG.

MONACO MARIA
NOTTE EMILIO L13
72013 Ceglie Messapica

BR

MNCMRA42A62C424X

N°

156

DATA

DESCRIZIONE

TOTALE

DATA print - tel. 0540/93016



MINISTERO DELLE FINANZE

MODELLO 730-1 redditi 1996

000129

scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille dell'IRPEF

Da consegnare, in busta chiusa e contrassegnata sui lembi di chiusura, al sostituto d'imposta o al C.A.A.F. unitamente alla dichiarazione Mod. 730

DICHIARANTE

CODICE FISCALE
(obbligatorio)

MNCMRA42A62C424X

DATI
ANAGRAFICICOGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)
MONACONOME
MARIA

SESSO (M o F)

F

DATA DI NASCITA

GIORNO MESE ANNO
22 01 1942

COMUNE (e Stato estero) DI NASCITA

CEGLIE MESSAPICA

PROVINCIA (sigla)

BR

SCELTA DEL DICHIARANTE PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (In caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Stato
(a scopi sociali o umanitari)Chiesa cattolica
(a scopi religiosi o caritativi)Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno
(a scopi sociali o umanitari)Assemblee di Dio in Italia
(a scopi sociali o umanitari)Chiesa Evangelica Valdese (Unione Chiese metodiste e valdesi)
(a scopi sociali, assistenziali, umanitari o culturali)Chiesa Evangelica Luterana in Italia
(a scopi sociali, assistenziali, umanitari o culturali)

CONIUGE DICHIARANTE

CODICE FISCALE
(obbligatorio)DATI
ANAGRAFICI

COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME

SESSO (M o F)

DATA DI NASCITA

GIORNO MESE ANNO
1 1 1

COMUNE (e Stato estero) DI NASCITA

PROVINCIA (sigla)

SCELTA DEL CONIUGE DICHIARANTE PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (In caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Stato
(a scopi sociali o umanitari)Chiesa cattolica
(a scopi religiosi o caritativi)Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno
(a scopi sociali o umanitari)Assemblee di Dio in Italia
(a scopi sociali o umanitari)Chiesa Evangelica Valdese (Unione Chiese metodiste e valdesi)
(a scopi sociali, assistenziali, umanitari o culturali)Chiesa Evangelica Luterana in Italia
(a scopi sociali, assistenziali, umanitari o culturali)

AVVERTENZE

Per esprimere la scelta a favore di una delle sei istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente ad una di dette istituzioni. La scelta deve essere fatta per una, ed una soltanto, delle istituzioni beneficiarie. La mancanza della firma nel sei riquadri previsti costituisce scelta non espressa da parte del contribuente.

ATTENZIONE: La scheda per la scelta della destinazione dell'otto per mille dell'IRPEF deve essere consegnata al datore di lavoro o ente pensionistico o al C.A.A.F. nell'apposita busta chiusa contrassegnata sui lembi di chiusura.

DATA print



MINISTERO DELLE FINANZE

MODELLO 730-3 redditi 1996

prospetto di liquidazione relativo alla assistenza fiscale prestata

SOSTITUTO D'IMPOSTA O C.A.A.F.	CODICE FISCALE	COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	N. DI ISCRIZIONE ALL'ALBO
DICHIARANTE			
CONIUGE DICHIARANTE			
CONTINUAZIONE			
FIRMA DEL DATORE DI LAVORO O DEL RAPPRESENTANTE DELL'ENTE EROGANTE O DEL DIRETTORE TECNICO DEL C.A.A.F.			

CONFORME AL DECRETO MINISTERIALE

RICEVUTA DELL'AVVENUTA CONSEGNA DELLA DICHIARAZIONE MOD. 730/97
E DEL MOD. 730-3 DA PARTE DEL SOTTOINDICATO C.A.A.F.

000129

IL SOTTOSCRITTO

COGNOME

MONACO

NOME

MARIA

CODICE FISCALE

MNCMRA42A62C424X

DICHIARA DI

AVER RICEVUTO IN DATA

10/04/1997

LA DICHIARAZIONE MOD. 730/97 PER I REDDITI 1996 E IL RELATIVO MOD. 730-3

DAL C.A.A.F.

C.A.A.F. PENSIONATI E DIPENDENTI C.I.A.

MONACO MARIA

*Maria Monaco*MINISTERO DELLE FINANZE
MOD. 730-2
REDDITI 1996RICEVUTA DELL'AVVENUTA CONSEGNA
DELLA DICHIARAZIONE MOD. 730 E
DELLA BUSTA CONTENENTE IL MOD. 730-1

SI DICHIARA CHE IL SIGNOR

COGNOME

MONACO

NOME

MARIA

CODICE FISCALE

MNCMRA42A62C424X

HA CONSEGNATO IN DATA

10/04/1997

LA DICHIARAZIONE MOD. 730/97 PER I REDDITI 1996 E LA RELATIVA
BUSTA CONTENENTE IL MOD. 730-1 PER LA SCELTA DELLA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF.IL SOSTITUTO D'IMPOSTA
OPPURE
IL DIRETTORE TECNICO DEL C.A.A.F.

DOTT. SEBASTIANO MANCINI

**MODELLO 730-3** redditi 1996

prospetto di liquidazione relativo alla assistenza fiscale prestata

SOSTITUTO D'IMPOSTA O C.A.A.F.	CODICE FISCALE 04432921007	COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE C.A.A.F. PENSIONATI E DIPENDENTI	N. DI ISCRIZIONE ALL'ALBO 00027
DICHIARANTE	MNCMRA42A62C424X	MONACO MARIA	
CONIUGE DICHIARANTE			

RIEPILOGO DEI REDDITI

N. ORD.		DICHIARANTE	CONIUGE
1	REDDITI DOMINICALI	153.000	.000
2	REDDITI AGRARI	98.000	.000
3	REDDITI DEI FABBRICATI	257.000	.000
4	REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI	14.158.000	
5	ALTRI REDDITI	.000	

CALCOLO DELL'IRPEF

N. ORD.		DICHIARANTE	CONIUGE	TOTALE
6	REDDITO COMPLESSIVO	14.666.000	.000	
7	CREDITI DI IMPOSTA SUI DIVIDENDI	.000		
8	ONERI DEDUCIBILI	.000	.000	
9	REDDITO IMPONIBILE	14.666.000	.000	
10	IMPOSTA LORDA	2.376.000	.000	
11	Detrazione per coniuge a carico	.000		
12	Detrazione per figli a carico	94.000		
13	Detrazione per altri familiari a carico	65.000		
14	Detrazioni per lavoro dipendente	1.030.000		
15	Detrazione per gli oneri	.000	.000	
16	TOTALE DETRAZIONI DI IMPOSTA	1.189.000	.000	
17	IMPOSTA NETTA	1.187.000	.000	1.187.000
18	RITENUTE			1.221.000
19	CREDITI D'IMPOSTA			.000
20	DIFFERENZA			-34.000
21	ECCEDENZE D'IMPOSTA RISULTANTI DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE			.000
22	ACCONTI VERSATI			.000

CALCOLO DEL CONTRIBUTO AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

23	REDDITO IMPONIBILE		.000
24	CONTRIBUTO		.000
25	ECCEDENZA DEL CONTRIBUTO RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE		.000
26	ACCONTI VERSATI		.000

VERSAMENTI O RIMBORSI DA EFFETTUARE A CURA DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA

N. ORD.		IRPEF	C.S.S.N.
27	IMPORTO DA VERSARE	.000	.000
28	IMPORTO DA RIMBORSARE	34.000	.000
29	PRIMA RATA DI ACCONTO PER IL 1997	.000	.000
30	SECONDA O UNICA RATA DI ACCONTO PER IL 1997	.000	.000

MESSAGGI

REDD. DOMINICALI DETERMINATI CATASTALMENTE RIVALUTATI AI SENSI DI L. DEL 55"
REDD. AGRARI DETERMINATI CATASTALMENTE RIVALUTATI AI SENSI DI LEGGE DEL 45"
CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER L'EUROPA L. 000 (COMPENSIVO DEL CONTRI-
*BUTO DOVUTO INDICATO SUL MOD. 101/201)

FIRMA DEL DATORE DI LAVORO O
DEL RAPPRESENTANTE DELL'ENTE EROGANTE O
DEL DIRETTORE TECNICO DEL C.A.A.F.

DOTT. SEBASTIANO MANCINI

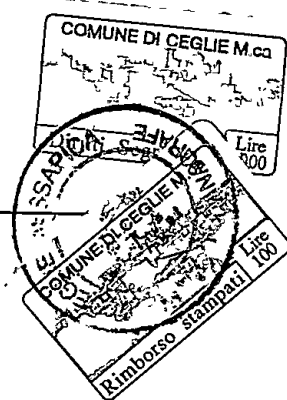


COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA

PROVINCIA DI BRINDISI

SERVIZI DEMOGRAFICI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 4 della legge 4.1.1968, n.15).



La sottoscritta

MONACO MARIA LUCIA (1388)
Nata il 22.01.942 a CEGLIE MESSAPICA (BR)
Atto n. 43 p. I s. A
Abitante in VIA NOTTE EMILIO, O S.N.

Consapevole della responsabilita' cui andrebbe incontro in caso
di dichiarazione mendace,

DICHIARA SOTTO LA PERSONALE RESPONSABILITA':

che il figlio Demitri Cosimo nato a Ceglie M.ca il 22.01.1980 nell'anno 996
ha percepito un reddito totale pari a circa L. 920.000, per aver lavorato
n. 23 gg in qualita' di bracciante agricolo.

CEGLIE MESSAPICA, 01.12.997

IL DICHIARANTE

Monaco Maria

La suddetta dichiarazione, in carta libera da valere ai soli
effetti amministrativi e comunque per gli usi per i quali la legge
non prescrive il bollo, e' stata resa e sottoscritta in mia presenza da:

MONACO MARIA LUCIA

a cui identita' ho accertato per mezzo del seguente

Documento : C.I.N. 32602869

CEGLIE MESSAPICA, 01.12.997

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE
E STATO CIVILE DELEGATO

(Ins. Rosa Maria ELLI)

[Signature]

T *****100

R **1.000 (DEMOGR. CEGLIE MESSAPICA)

☐ In carta libera per uso amministrativo

☐ **1.100

☐ In carta libera per uso

☐ In carta resa legale



AVVERTENZE PER GLI STATI DI FAMIGLIA PER ASSEGNI FAMILIARI:

1. - Gli assegni familiari spettano per le persone a carico, ai capi di famiglia che presentano lavoro retribuito alle dipendenze di altri, nel territorio dello Stato qualunque ne sia l'età, il sesso e la nazionalità.

2. - Gli assegni familiari non spettano: a) ai domestici ed al personale in genere addetto ai servizi familiari; b) al coniuge del datore di lavoro; c) ai parenti ed affini entro il 3° grado del datore di lavoro che siano con lui conviventi; d) ai lavoratori a domicilio; e) ai coloni, mezzadri e partecipanti familiari.

3. - Gli assegni spettano nei limiti e con le condizioni stabiliti dalle disposizioni in vigore: a) per la moglie; b) per il marito invalido permanentemente al lavoro; c) per i genitori legittimi: naturali e adottivi, per gli affiliati, per il patrigno o la matrigna e per la persona cui il lavoratore fu legalmente affiliato in qualità di esposto; d) per gli altri ascendenti in linea retta del lavoratore; e) per i figli legittimi e legittimati, per quelli naturali legalmente riconosciuti, per quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge (o nati dall'altro coniuge prima del matrimonio e legalmente da lui riconosciuti anteriormente o posteriormente al matrimonio), per i fratelli e sorelle (anche uterini e consanguinei e compresi i figli naturali della madre); per i nipoti (in linea retta e collaterale e compresi i figli naturali di una figlia o sorella nubile); per gli esposti regolarmente affidati, per i minori legalmente affidati dagli organi competenti e per i minori affiliati e adottati.

4. - Per ottenere gli assegni, gli aventi diritto debbono presentare, anzitutto, un certificato di stato di famiglia, redatto dal Comune di origine o di residenza sul presente modulo.

Nel caso in cui le persone a carico per cui si richiedono gli assegni non siano conviventi con il lavoratore richiedente deve essere esibito un separato stato di famiglia.

Quando non sia sufficiente il documento di cui sopra per comprovare il diritto agli assegni, dovranno essere presentati tutti gli altri documenti, che saranno indicati per i singoli casi delle Sezioni provinciali dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Il presente documento è valido fino al massimo di un anno dalla data del rilascio e deve essere rinnovato ad ogni variazione della situazione di famiglia.

Il presente modulo deve essere rilasciato esclusivamente ai fini dell'erogazione degli assegni familiari, ed è esente da qualsiasi tassa, ai sensi dell'art. 87 del T.U. sugli assegni familiari, approvato con D.P.R. 30-5-1955, n. 797.

Casi in cui gli assegni familiari vengono pagati dall'Azienda senza autorizzazione dell'I.N.P.S.

L'azienda deve accertare direttamente il sussistere delle condizioni prescritte se gli assegni vengono richiesti per i FAMILIARI di cui al punto 3) - lettera a) e e).

Casi in cui gli assegni vengono pagati dall'Azienda solo dietro autorizzazione dell'I.N.P.S.

Deve essere presentata domanda all'I.N.P.S. con Mod. AF. 42, corredata dei documenti prescritti, se gli assegni vengono richiesti per:

1. Familiari di cui al punto 3) lettere b), c), d);
2. Familiari di cui al punto 3) lettera e), quando essi abbiano compiuto il 18° anno di età e siano studenti (fino al 21° anno di età) o invalidi al lavoro in modo assoluto e permanente.
3. Familiari di cui al punto 3) lettera e), qualunque sia la loro età, ogni qualvolta non siano conviventi.

E' pure prescritta l'autorizzazione dell'I.N.P.S. qualunque sia il familiare a carico fra quelli contemplati al punto 3), ogni qualvolta il lavoratore richiedente gli assegni sia apprendista ai sensi della legge 19 gennaio 1995, n. 25.

Lo stato di famiglia viene rilasciato dal Comune in duplice copia: una deve essere trasmessa all'I.N.P.S., l'altra deve essere trattenuta dalla Ditta e consegnata, qualora fosse ancora valida, alla fine del rapporto di lavoro del lavoratore che la presenterà ai successivi datori di lavoro.

Copia del presente certificato è stata consegnata al

sottoscritto datore di lavoro il

e dallo stesso spedita all'I.N.P.S. sede provinciale

di

il 19

Firma del datore di lavoro

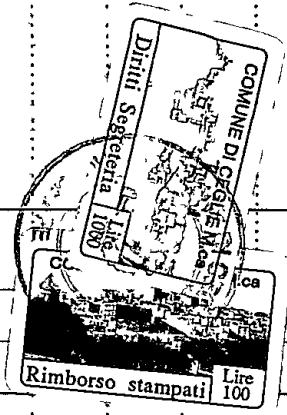
Domicilio



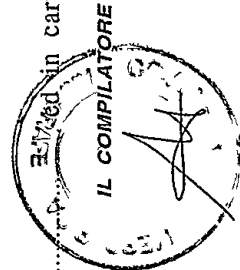
SITUAZIONE DI FAMIGLIA

L' Ufficiale d'anagrafe certifica che in questa anagrafe della popolazione residente nel Comune suddetto risulta iscritta la famiglia del
fig. DEUTRI GIOVANNI dimorante in via NOTIS BELLO A.N. C/2 è così composta:

N. d'ordine	Relazione di parentela	COGNOME E NOME	Luogo di nascita	Data di nascita			Stato Civile	Matrimonio			Morte			Annotazione
				giorno	me	anno		giorno	me	anno	giorno	me	anno	
1	c. f.	DEUTRI GIOVANNI	Ceglie M.C.A	03	10	1931	CCF	11	05	1970	13	08	1997	
2	figl	RONACO MARIA LUCIA	" "	22	01	1942	VEDOVA	"	"	"				
3	FGO	DEUTRI ANTONIO	" "	29	03	1972	CONUG							
4	"	" ROCCO	" "	26	10	1974	CONUG							
5	"	" ROSA	" "	11	10	1976	MUBUG							
6	"	" COSIMO	" "	22	01	1980	CONUG							



A richiesta di PATIS
Ceglie Messapica, il 16.09 1997



L'UFFICIALE DI ANAGRAFE
UFFICIALE DI ANAGRAFE
P. DEUTRI
Ans. Rosa Maria ELIA

COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA
PROVINCIA DI BRINDISI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15)

L'anno millenovecento novantasette...²... addì ...⁴... del
mese di Settembre.....negli Uffici Demografici del Comune sud=
detto.

Dinanzi al sottoscritto Funzionario delegato dal Sindaco si è
presentata .la Signr. MONACO MARIA LUCIA.....
nata a CEGLIE MESSAPICA..... il 22.01.42.....
(Atto n. ... parte ... serie ...) .1. quale, allo scopo
di farne constatare pubblica notorietà, ha dichiarato quanto segue:

Dichiaro sotto la mia personale responsabilità, DI ESSERE IN POSSES-
SO DI TUTTI I REQUISITI DI CUI ALL'ART.2 DELLA LEGGE REGIONALE 20.10.84,
N.54.

IL DICHIARANTE

Monaco Maria Lucia

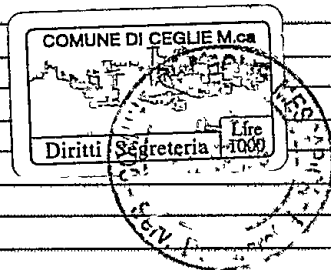
Il sottoscritto Funzionario dal Sindaco, ha ricevuto la dichia=
razione di cui sopra e dopo aver ricordato al.. dichiarante che, ai
sensi dell'art. 26 - penultimo comma - della legge 4 gennaio 1968,
n. 15 in caso di dichiarazioni mendaci, sono applicabili nei suoi con=
fronti le pene stabilite dall'art. 496 del codice penale ha redatto il
presente verbale, un esemplare del quale viene rilasciato all'interes=
sat..

Previa identificazione del.. Sig. *Monaco Maria Lucia*
a mezzo ..*017.032602869*..... dichiaro autentica la firma
del.. medesim., apposta in mia presenza, ai sensi dell'art. 20 della
legge 4 gennaio, n. 15.

Ceglie Messapica, li 04.SET.1997

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Elia Rosa Maria
UFFICIALE DI ANAGRAFE
E STATO CIVILE DELEGATO
(Ins. Rosa Maria ELIA)

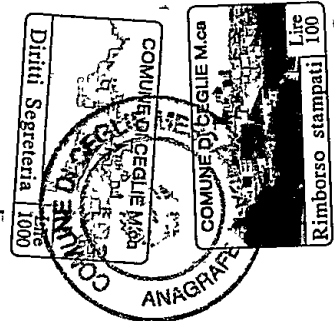




COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA

PROVINCIA DI BRINDISI

SERVIZI DEMOGRAFICI



CERTIFICATO DI RESIDENZA

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE

In conformita' delle risultanze di questa Anagrafe della Popolazione
CERTIFICA che

IONACO MARIA LUCIA (1388)
Nata il 22.01.942 a CEGLIE MESSAPICA (BR)
Atto n. 43 p. I s. A
Qui resid. dalla nascita
Abitante in VIA NOTTE EMILIO, O S.N.
scC/2
Vedova di DEMITRI GIOVANNI

residente in CEGLIE MESSAPICA

In carta libera da valere ai soli fini amministrativi e comunque
per gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

CEGLIE MESSAPICA; 04.09.997

T ****100
R **1.000 (DEMOGR. CEGLIE MESSAPICA)
L **1.100

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE

[Signature]
UFFICIALE DI ANAGRAFE
E STATO CIVILE DELEGATO
(Ins. Rosa Maria ELIA)

- ☒ In carta libera per uso amministrativo
☐ In carta libera per uso



AVVERTENZE PER GLI STATI DI FAMIGLIA PER ASSEGNI FAMILIARI:

1. - Gli assegni familiari spettano per le persone a carico, ai capi di famiglia che presentano lavoro retribuito alle dipendenze di altri, nel territorio dello Stato qualunque ne sia l'età, il sesso e la nazionalità.

2. - Gli assegni familiari non spettano: a) ai domestici ed al personale in genere addetto ai servizi familiari; b) al coniuge del datore di lavoro; c) ai parenti ed affini entro il 3° grado del datore di lavoro che siano con lui conviventi; d) ai lavoratori a domicilio; e) ai coloni, mezzadri e compartecipanti familiari.

3. - Gli assegni spettano nei limiti e con le condizioni stabiliti dalle disposizioni in vigore: a) per la moglie; b) per il marito invalido permanentemente al lavoro; c) per i genitori legittimi: naturali e adottivi, per gli affiliati, per il patrigno o la matrigna e per la persona cui il lavoratore fu legalmente affiliato in qualità di esposto; d) per gli altri ascendenti in linea retta del lavoratore; e) per i figli legittimi e legittimati, per quelli naturali legalmente riconosciuti, per quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge (o nati dall'altro coniuge prima del matrimonio e legalmente da lui riconosciuti anteriormente o posteriormente al matrimonio), per i fratelli e sorelle (anche uterini e consanguinei e compresi i figli naturali della madre); per i nipoti (in linea retta e collaterale e compresi i figli naturali di una figlia o sorella nubile); per gli esposti regolarmente affidati, per i minori legalmente affidati dagli organi competenti e per i minori affiliati e adottati.

4. - Per ottenere gli assegni, gli aventi diritto debbono presentare, anzitutto, un certificato di stato di famiglia, redatto dal Comune di origine o di residenza sul presente modulo.

Nel caso in cui le persone a carico per cui si richiedono gli assegni non siano conviventi con il lavoratore richiedente deve essere esibito un separato stato di famiglia.

Quando non sia sufficiente il documento di cui sopra per comprovare il diritto agli assegni, dovranno essere presentati tutti gli altri documenti, che saranno indicati per i singoli casi delle Sezioni provinciali dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Il presente documento è valido fino al massimo di un anno dalla data del rilascio e deve essere rinnovato ad ogni variazione della situazione di famiglia.

Il presente modulo deve essere rilasciato esclusivamente ai fini dell'erogazione degli assegni familiari, ed è esente da qualsiasi tassa, ai sensi dell'art. 87 del T.U. sugli assegni familiari, approvato con D.P.R. 30-5-1955, n. 797.

Casi in cui gli assegni familiari vengono pagati dall'Azienda senza autorizzazione dell'I.N.P.S.

L'azienda deve accertare direttamente il sussistere delle condizioni prescritte se gli assegni vengono richiesti per i FAMILIARI di cui al punto 3) - lettera a) e e).

Casi in cui gli assegni vengono pagati dall'Azienda solo dietro autorizzazione dell'I.N.P.S.

Deve essere presentata domanda all'I.N.P.S. con Mod. AF. 42, corredata dei documenti prescritti, se gli assegni vengono richiesti per:

1. Familiari di cui al punto 3) lettere b), c), d);
2. Familiari di cui al punto 3) lettera e), quando essi abbiano compiuto il 18° anno di età e siano studenti (fino al 21° anno di età) o invalidi al lavoro in modo assoluto e permanente.
3. Familiari di cui al punto 3) lettera e), qualunque sia la loro età, ogni qualvolta non siano conviventi.

E' pure prescritta l'autorizzazione dell'I.N.P.S. qualunque sia il familiare a carico fra quelli contemplati al punto 3), ogni qualvolta il lavoratore richiedente gli assegni sia apprendista ai sensi della legge 19 gennaio 1995, n. 25.

Lo stato di famiglia viene rilasciato dal Comune in duplice copia: una deve essere trasmessa all'I.N.P.S., l'altra deve essere trattenuta dalla Ditta e consegnata, qualora fosse ancora valida, alla fine del rapporto di lavoro del lavoratore che la presenterà ai successivi datori di lavoro.

Copia del presente certificato è stata consegnata al

sottoscritto datore di lavoro il _____

e dallo stesso spedita all'I.N.P.S. sede provinciale

di _____

il _____ 19_____

Firma del datore di lavoro _____

Domicilio _____

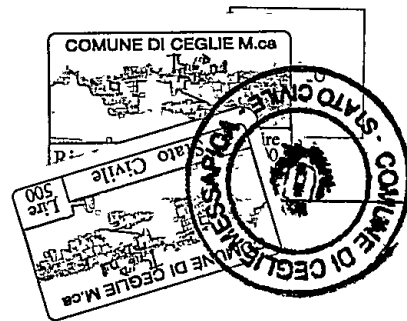


COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA

PROVINCIA DI BRINDISI

SERVIZI DEMOGRAFICI

CERTIFICATO DI MORTE



L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE
in base alle risultanze degli atti
CERTIFICA che

DEMITRI GIOVANNI (1387)
Nato il 03.10.931 a CEGLIE MESSAPICA (BR)
Atto n. 503 p. I s.
Di stato civile Coniugato

E' morto
il 13.08.997 a CEGLIE MESSAPICA (BR)
Atto n. 107 p. I s. del 997

Rilasciato in carta libera per uso consentito dalla legge

CEGLIE MESSAPICA, 04.09.997

IT ****100

OR ****500 (DEMOGR. CEGLIE MESSAPICA)

TL ****600

☐ In carta libera per uso amministrativo

☐ In carta libera per uso



L'UFFICIALE DI STATO CIVILE
E ANAGRAFE DELEGATO
(Ass. Angela ELIA)

AVVERTENZE PER GLI STATI DI FAMIGLIA PER ASSEGNI FAMILIARI:

1. - Gli assegni familiari spettano per le persone a carico, ai capi di famiglia che presentano lavoro, retribuito alle dipendenze di altri, nel territorio dello Stato qualunque ne sia l'età, il sesso e la nazionalità.

2. - Gli assegni familiari non spettano: a) ai domestici ed al personale in genere addetto ai servizi familiari; b) al coniuge del datore di lavoro; c) ai parenti ed affini entro il 3° grado del datore di lavoro che siano con lui conviventi; d) ai lavoratori a domicilio; e) ai coloni, mezzadri e compartecipanti familiari.

3. - Gli assegni spettano nei limiti e con le condizioni stabiliti dalle disposizioni in vigore: a) per la moglie; b) per il marito invalido permanentemente al lavoro; c) per i genitori legittimi: naturali e adottivi, per gli affiliati, per il patrigno o la matrigna e per la persona cui il lavoratore fu legalmente affiliato in qualità di esposto; d) per gli altri ascendenti in linea retta del lavoratore; e) per i figli legittimi e legittimati, per quelli naturali legalmente riconosciuti, per quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge (o nati dall'altro coniuge prima del matrimonio e legalmente da lui riconosciuti anteriormente o posteriormente al matrimonio), per i fratelli e sorelle (anche uterini e consanguinei e compresi i figli naturali della madre); per i nipoti (in linea retta e collaterale e compresi i figli naturali di una figlia o sorella nubile); per gli esposti regolarmente affidati, per i minori legalmente affidati dagli organi competenti e per i minori affiliati e adottati.

4. - Per ottenere gli assegni, gli aventi diritto debbono presentare, anzitutto, un certificato di stato di famiglia, redatto dal Comune di origine o di residenza sul presente modulo.

Nel caso in cui le persone a carico per cui si richiedono gli assegni non siano conviventi con il lavoratore richiedente deve essere esibito un separato stato di famiglia.

Quando non sia sufficiente il documento di cui sopra per comprovare il diritto agli assegni, dovranno essere presentati tutti gli altri documenti, che saranno indicati per i singoli casi delle Sezioni provinciali dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Il presente documento è valido fino al massimo di un anno dalla data del rilascio e deve essere rinnovato ad ogni variazione della situazione di famiglia.

Il presente modulo deve essere rilasciato esclusivamente ai fini dell'erogazione degli assegni familiari, ed è esente da qualsiasi tassa, ai sensi dell'art. 87 del T.U. sugli assegni familiari, approvato con D.P.R. 30-5-1955, n. 797.

Casi in cui gli assegni familiari vengono pagati dall'Azienda senza autorizzazione dell'I.N.P.S.

L'azienda deve accertare direttamente il sussistere delle condizioni prescritte se gli assegni vengono richiesti per i FAMILIARI di cui al punto 3) - lettera a) e e).

Casi in cui gli assegni vengono pagati dall'Azienda solo dietro autorizzazione dell'I.N.P.S.

Deve essere presentata domanda all'I.N.P.S. con Mod. AF. 42, corredata dei documenti prescritti, se gli assegni vengono richiesti per:

1. Familiari di cui al punto 3) lettere b), c), d);
2. Familiari di cui al punto 3) lettera e), quando essi abbiano compiuto il 18° anno di età e siano studenti (fino al 21° anno di età) o invalidi al lavoro in modo assoluto e permanente.
3. Familiari di cui al punto 3) lettera e), qualunque sia la loro età, ogni qualvolta non siano conviventi.

E' pure prescritta l'autorizzazione dell'I.N.P.S. qualunque sia il familiare a carico fra quelli contemplati al punto 3), ogni qualvolta il lavoratore richiedente gli assegni sia apprendista ai sensi della legge 19 gennaio 1955, n. 25.

Lo stato di famiglia viene rilasciato dal Comune in duplice copia: una deve essere trasmessa all'I.N.P.S., l'altra deve essere trattenuta dalla Ditta e consegnata, qualora fosse ancora valida, alla fine del rapporto di lavoro del lavoratore che la presenterà ai successivi datori di lavoro.

Copia del presente certificato è stata consegnata al

sottoscritto datore di lavoro il _____

e dallo stesso spedita all'I.N.P.S. sede provinciale

di _____

il _____ 19____

Firma del datore di lavoro _____

Domicilio _____

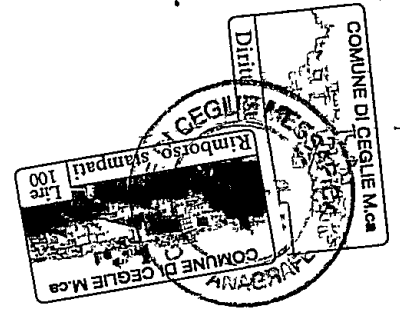


COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA

PROVINCIA DI BRINDISI

SERVIZI DEMOGRAFICI

CERTIFICATO DI RESIDENZA STORICO



L'UFFICIALE DI ANAGRAFE
in base alle risultanze anagrafiche
CERTIFICA che

MONACO MARIA LUCIA (1988)
Nata il 22.01.942 a CEGLIE MESSAPICA (BR)
Atto n. 43 p. I s. A
Qui resid. dalla nascita
Abitante in VIA NOTTE EMILIO, O S.N.
Vedova di DEMITRI GIOVANNI
Cittadinanza italiana

è residente in questo Comune e dall'01.12.1988 e sino a tutt'oggi alla Via
suindicata, già Via Ceglie-Francavilla.

In carta libera da valere ai soli effetti amministrativi e comunque
per gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

CEGLIE MESSAPICA, 04.09.997

T *****100
R **1.000 (DEMOGR. CEGLIE MESSAPICA)

L **1.100

☒ In carta libera per uso amministrativo

☐ In carta libera per uso

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE
STATO CIVILE DEL
(Ins. Rosa Maria ELLA)



AVVERTENZE PER GLI STATI DI FAMIGLIA PER ASSEGNI FAMILIARI:

1. - Gli assegni familiari spettano per le persone a carico, ai capi di famiglia che presentano lavoro retribuito alle dipendenze di altri, nel territorio dello Stato qualunque ne sia l'età, il sesso e la nazionalità.

2. - Gli assegni familiari non spettano: a) ai domestici ed al personale in genere addetto ai servizi familiari; b) al coniuge del datore di lavoro; c) ai parenti ed affini entro il 3° grado del datore di lavoro che siano con lui conviventi; d) ai lavoratori a domicilio; e) ai coloni, mezzadri e compartecipanti familiari.

3. - Gli assegni spettano nei limiti e con le condizioni stabiliti dalle disposizioni in vigore: a) per la moglie; b) per il marito invalido permanentemente al lavoro; c) per i genitori legittimi: naturali e adottivi, per gli affiliati, per il patrigno o la matrigna e per la persona cui il lavoratore fu legalmente affiliato in qualità di esposto; d) per gli altri ascendenti in linea retta del lavoratore; e) per i figli legittimi e legittimati, per quelli naturali legalmente riconosciuti, per quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge (o nati dall'altro coniuge prima del matrimonio e legalmente da lui riconosciuti anteriormente o posteriormente al matrimonio), per i fratelli e sorelle (anche uterini e consanguinei e compresi i figli naturali della madre); per i nipoti (in linea retta e collaterale e compresi i figli naturali di una figlia o sorella nubile); per gli esposti regolarmente affidati, per i minori legalmente affidati dagli organi competenti e per i minori affiliati e adottati.

4. - Per ottenere gli assegni, gli aventi diritto debbono presentare, anzitutto, un certificato di stato di famiglia, redatto dal Comune di origine o di residenza sul presente modulo.

Nel caso in cui le persone a carico per cui si richiedono gli assegni non siano conviventi con il lavoratore richiedente deve essere esibito un separato stato di famiglia.

Quando non sia sufficiente il documento di cui sopra per comprovare il diritto agli assegni, dovranno essere presentati tutti gli altri documenti, che saranno indicati per i singoli casi delle Sezioni provinciali dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Il presente documento è valido fino al massimo di un anno dalla data del rilascio e deve essere rinnovato ad ogni variazione della situazione di famiglia.

Il presente modulo deve essere rilasciato esclusivamente ai fini dell'erogazione degli assegni familiari, ed è esente da qualsiasi tassa, ai sensi dell'art. 87 del T.U. sugli assegni familiari, approvato con D.P.R. 30-5-1955, n. 797.

Casi in cui gli assegni familiari vengono pagati dall'Azienda senza autorizzazione dell'I.N.P.S.

L'azienda deve accertare direttamente il sussistere delle condizioni prescritte se gli assegni vengono richiesti per i FAMILIARI di cui al punto 3) - lettera a) e e).

Casi in cui gli assegni vengono pagati dall'Azienda solo dietro autorizzazione dell'I.N.P.S.

Deve essere presentata domanda all'I.N.P.S. con Mod. AF. 42, corredata dei documenti prescritti, se gli assegni vengono richiesti per:

1. Familiari di cui al punto 3) lettere b), c), d);
2. Familiari di cui al punto 3) lettera e), quando essi abbiano compiuto il 18° anno di età e siano studenti (fino al 21° anno di età) o invalidi al lavoro in modo assoluto e permanente.
3. Familiari di cui al punto 3) lettera e), qualunque sia la loro età, ogni qualvolta non siano conviventi.

E' pure prescritta l'autorizzazione dell'I.N.P.S. qualunque sia il familiare a carico fra quelli contemplati al punto 3), ogni qualvolta il lavoratore richiedente gli assegni sia apprendista ai sensi della legge 19 gennaio 1995, n. 25.

Lo stato di famiglia viene rilasciato dal Comune in duplice copia: una deve essere trasmessa all'I.N.P.S., l'altra deve essere trattenuta dalla Ditta e consegnata, qualora fosse ancora valida, alla fine del rapporto di lavoro del lavoratore che la presenterà ai successivi datori di lavoro.

Copia del presente certificato è stata consegnata al

sottoscritto datore di lavoro il _____

e dallo stesso spedita all'I.N.P.S. sede provinciale

di _____

, il _____ 19__

Firma del datore di lavoro _____

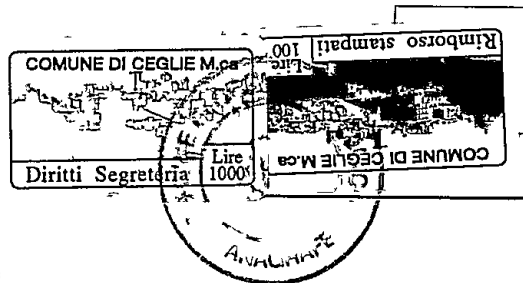
Domicilio _____



COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA

PROVINCIA DI BRINDISI

SERVIZI DEMOGRAFICI



CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE CERTIFICA che
in questo registro di popolazione risulta iscritta la seguente famiglia:

N.º 24 Abitante in VIA NOTTE EMILIO, O S.N.
scc/2

Intestatario scheda

IONACO MARIA LUCIA (1388)
Nata il 22.01.942 a CEGLIE MESSAPICA (BR)
Atto n. 43 p. I s. A
Qui resid. dalla nascita
Vedova di DEMITRI GIOVANNI

DEMITRI COSIMO (1392)
Nato il 22.01.980 a CEGLIE MESSAPICA (BR)
Atto n. 30 p. I s. A
Qui resid. dalla nascita
Celibe

In carta libera da valere ai soli effetti amministrativi e comunque
per gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.
B.: -La qualifica di capo famiglia e' attribuita ai soli fini anagrafici.
(ART.4 D.P.R. del 31.01.1958 n.136)

CEGLIE MESSAPICA, 04.09.997

Pag. 1

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE

T ****100
F **1.000 (DEMOGR. CEGLIE MESSAPICA)

☒ In carta libera per uso amministrativo
L **1.100

☐ In carta libera per uso



L'UFFICIALE DI ANAGRAFE
E STATO CIVILE DELEGATO
(Ins. Rosa Maria MAZZO)

[Handwritten signature]

AVVERTENZE PER GLI STATI DI FAMIGLIA PER ASSEGNI FAMILIARI:

1. - Gli assegni familiari spettano per le persone a carico, ai capi di famiglia che presentano lavoro retribuito alle dipendenze di altri, nel territorio dello Stato qualunque ne sia l'età, il sesso e la nazionalità.

2. - Gli assegni familiari non spettano: a) ai domestici ed al personale in genere addetto ai servizi familiari; b) al coniuge del datore di lavoro; c) ai parenti ed affini entro il 3° grado del datore di lavoro che siano con lui conviventi; d) ai lavoratori a domicilio; e) ai coloni, mezzadri e compartecipanti familiari.

3. - Gli assegni spettano nei limiti e con le condizioni stabiliti dalle disposizioni in vigore: a) per la moglie; b) per il marito invalido permanentemente al lavoro; c) per i genitori legittimi: naturali e adottivi, per gli affiliati, per il patrigno o la matrigna e per la persona cui il lavoratore fu legalmente affiliato in qualità di esposto; d) per gli altri ascendenti in linea retta del lavoratore; e) per i figli legittimi e legittimati, per quelli naturali legalmente riconosciuti, per quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge (o nati dall'altro coniuge prima del matrimonio e legalmente da lui riconosciuti anteriormente o posteriormente al matrimonio), per i fratelli e sorelle (anche uterini e consanguinei e compresi i figli naturali della madre); per i nipoti (in linea retta e collaterale e compresi i figli naturali di una figlia o sorella nubile); per gli esposti regolarmente affidati, per i minori legalmente affidati dagli organi competenti e per i minori affiliati e adottati.

4. - Per ottenere gli assegni, gli aventi diritto debbono presentare, anzitutto, un certificato di stato di famiglia, redatto dal Comune di origine o di residenza sul presente modulo.

Nel caso in cui le persone a carico per cui si richiedono gli assegni non siano conviventi con il lavoratore richiedente deve essere esibito un separato stato di famiglia.

Quando non sia sufficiente il documento di cui sopra per comprovare il diritto agli assegni, dovranno essere presentati tutti gli altri documenti, che saranno indicati per i singoli casi delle Sezioni provinciali dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Il presente documento è valido fino al massimo di un anno dalla data del rilascio e deve essere rinnovato ad ogni variazione della situazione di famiglia.

Il presente modulo deve essere rilasciato esclusivamente ai fini dell'erogazione degli assegni familiari, ed è esente da qualsiasi tassa, ai sensi dell'art. 87 del T.U. sugli assegni familiari, approvato con D.P.R. 30-5-1955, n. 797.

Casi in cui gli assegni familiari vengono pagati dall'Azienda senza autorizzazione dell'I.N.P.S.

L'azienda deve accertare direttamente il sussistere delle condizioni prescritte se gli assegni vengono richiesti per i FAMILIARI di cui al punto 3) - lettera a) e e).

Casi in cui gli assegni vengono pagati dall'Azienda solo dietro autorizzazione dell'I.N.P.S.

Deve essere presentata domanda all'I.N.P.S. con Mod. AF. 42, corredata dei documenti prescritti, se gli assegni vengono richiesti per:

1. Familiari di cui al punto 3) lettere b), c), d);
2. Familiari di cui al punto 3) lettera e), quando essi abbiano compiuto il 18° anno di età e siano studenti (fino al 21° anno di età) o invalidi al lavoro in modo assoluto e permanente.
3. Familiari di cui al punto 3) lettera e), qualunque sia la loro età, ogni qualvolta non siano conviventi.

E' pure prescritta l'autorizzazione dell'I.N.P.S. qualunque sia il familiare a carico fra quelli contemplati al punto 3), ogni qualvolta il lavoratore richiedente gli assegni sia apprendista ai sensi della legge 19 gennaio 1995, n. 25.

Lo stato di famiglia viene rilasciato dal Comune in duplice copia: una deve essere trasmessa all'I.N.P.S., l'altra deve essere trattenuta dalla Ditta e consegnata, qualora fosse ancora valida, alla fine del rapporto di lavoro del lavoratore che la presenterà ai successivi datori di lavoro.

Copia del presente certificato è stata consegnata al

sottoscritto datore di lavoro il _____

e dallo stesso spedita all'I.N.P.S. sede provinciale

di _____

il _____ 19__

Firma del datore di lavoro _____

Domicilio _____

N°	COGNOME E NOME ASS. PRECEDENTE	V I A	COMUNE	N° DI CODICE	COGNOME E NOME ASS. SUBENTRANTE	RAPPORT PAREN
1	CARLUCCI EOLIO	VIA A. Moro, 445	BRINESI	68101001004010	CARLUCCI CARLINO	FISCIO
2	MELINA MARIO	VIA MARINERA, 244	BRINESI	38101096049710	CONFALONE TERESA	TERESA
3	BOVINO ROVERINO	VIA MORILLI 2/815	BRINESI	25101001002910	SUAVINO ANNA	FILIPPA
4	DE MILE GIOVANNI	VIA C. NOBILE 2/2	CESCI MESSAPICO	14103013389010	MONACO MARIA LUCA	VERONICA
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

SERVIZIO AFFARI LEGALI ED UTENZA

N. _____

Domanda N. _____

Graduatoria N. _____

Contratto firmato

14.17.93

Carpino A. & S.

Bell. P.P.

Benigno Bell. P.P.

ASSEGNATARIO

Documento di riconoscimento _____

N. *3260288P* del *27.12.93*

rilasciato da *Comune di Ceglie M.*

data di nascita *22.1.1948*

luogo di nascita *Ceglie I. C.*

Codice fiscale *HACPRAA42A62CH24X*

CONIUGE

Documento di riconoscimento _____

N. _____ del _____

rilasciato da _____

data di nascita _____

luogo di nascita _____

Codice fiscale _____

Sig. *Mons. Ugo Maria Lirio* *Ceglie M.*

via *Ceglie-Francavilla* lotto _____ sc. *C* int. *1*

vani utili _____

Costo vano L. _____

accessori _____

fitto mensile compreso

box _____

accessori L. _____

Totale vani contabili _____

1110301339901

PROSPETTO di CALCOLO DEL CANONE ANNO 1998

Anno Costruzione	Velustà	Superficie	Tipologia	Demografia	Ubicazione	Livello di Piano	Stato di Conservazione	Costo Base	Valore Locativo	3,85% Valore Locativo	% Istat	Importo Istat	Canone Oggettivo
1988	0,96	95,6	1,05	0,9	1	1	1	950.000	82.391.904	264.340	35,85	94.765	359.105

Reddito Complessivo	Reddito Convenzionale	Fascia	Abbattimento	Canone Mensile
15.586.000	8.941.763	B1	40	143.642

72013 **CEGLIE MESSAPICA**

PROSPETTO di CALCOLO DEL CANONE ANNO 1998[illegible]

MNG MRA 42A62 C424X

NUMERO DI CODICE FISCALE

MONACO

COGNOME DI NASCITA

MARIA

NOME

F

SESSO

CEGLIE MESSAPICO

COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA

(BR INDI SI)

PROVINCIA DI NASCITA

22/01/42

DATA DI NASCITA

ROMA

IL DIRETTORE GENERALE



21/02/79

MONACO
MARIA

(389)

VIA MURIGINI 31

72013 CEGLIE MESSAPICO BR

N.B. - I dati relativi all'indirizzo contenuti nel riquadro superiore non concorrono al calcolo del codice fiscale, ma sono utilizzati ai soli fini della reperibilità del contribuente. La presenza di eventuali errori in tali dati non comporta, quindi, per il contribuente, l'obbligo di cui al punto 2 delle Avvertenze.



COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA

PROVINCIA DI BRINDISI

IL SINDACO

- Vista l'esito del sopralluogo dell'U.T.C.;

- Vista l'istanza della Sig.ra Monaco Maria;

ATTESTA

che la casa a P.T. in Vico I° Muriggini civ.21 si compone
di unico vano con camerino buio e bagno in sottoscala anche
esso privo di luce ed aria, intonaci a latte di calce e pavimenti
in mattoni brecciati; il tutto per una superficie utile pari
a circa Su= mq.23,45.=====

Si rilascia per uso subentro contrattuale IACP

Ceglie Messapica



10 DIC. 1997

IL SINDACO